

BYRON'S FRIENDS



non official fanzine of your side
CHIETI - CASTROVILLARI 20.09.98

ERODICO (ESCE GUANDO CI GIRA) DI KONTRONFORMAZIONE
E KONTROKULTURA ULTRAS AUTOGESTITO DAGLI
S.S. CHIETI FANS ?!?

FEDELI ALLA NOSTRA



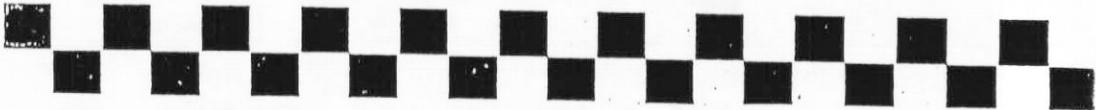
BAN DI ERA!



Un punto in due partite, come l'anno scorso. Certo le attenuanti ci sono tutte ma purtroppo, si sa, nel calcio quel che contano sono solo i risultati perciò già da oggi bisogna vincere per non rischiare di ritrovarsi già nei bassifondi dove quest'anno proprio non ci va di tornare come al solito. Consideriamo anche che poi avremo due trasferte consecutive a Trapani e Frosinone per capire che 3 punti oggi sarebbero d'oro. Nella sfortunata trasferta di Torre del Greco di domenica scorsa abbiamo visto un buon primo tempo dei nostri ma una ripresa dove si è giocato ad una porta sola e il fatto che il gol dei corallini sia arrivato a tempo scaduto è forse solo un caso (sfortunato) visto che alla fine ancora una volta il migliore in campo è risultato Musarra (grande). Speriamo che in sede di calciomercato il Chieti si rinforzi perchè a fianco di giocatori ottimi che abbiamo in rosa vediamo troppi ragazzini, molti anche validi ma forse ancora immaturi per affrontare un campionato nel girone meridionale di serie C2. In ogni caso continuiamo ad avere fiducia, speriamo che questo benedetto primo gol ufficiale oggi arrivi per liberare il nostro urlo di gioia; non mancherà il nostro incitamento costante come è accaduto massicciamente due domeniche fa con il Sora dove si è rivisto un ottimo pubblico ed un ottimo incitamento da parte nostra, segno che se cominciasse ad arrivare qualche soddisfazione anche per noi ne vedremo delle belle anche sugli spalti. Per ora c'è solo il rammarico di vedere squadre come L'Aquila che con tutti i problemi societari che hanno viaggia a punteggio pieno; sarà un caso? Forse, ma a noi non capita mai! Di tempo per recuperare ce n'è eccome, il piccolo sfogo di cui sopra è solo dovuto alla paura che aleggia in ognuno di noi di rivedere sempre lo stesso film degli ultimi anni dove a pagare colpe non nostre siamo stati sempre noi...eppure se siamo ancora qui vuol dire che abbiamo ancora fiducia nel nostro Chieti perchè torni il grande Chieti dei nostri ricordi sbiaditi...ce lo meritiamo, NOI!

GIROVAGANDO

Seppure in pochi gli Irriducibili si sono recati anche a Torre del Greco; il discorso ricorrente è stato quello ma dove'erano tutti gli altri? Non è possibile essere così tanti in casa con il Sora e solo una domenica dopo partire sempre i soliti. E' vero che in pullman sarebbe stato tutto diverso (si spera) ma chi ama questi colori deve dimostrarlo anche e soprattutto lontano dalle mura amiche. E' qui che si vede il vero spirito ultras, troppo facile presentarsi solo in casa ogni due settimane. Non vi chiediamo di partire sempre ma ogni tanto farsi una trasferta lontana non è sbagliato, anche per rispetto di chi si fa il culo costantemente per portare striscioni e stendardi che rappresentano tutta la tifoseria teatina. Il mezzo di trasporto è l'ultima cosa, se volete partire partite e basta! Bravi a quei ragazzi che sono venuti a Torre del Greco senza farsi tanti problemi, ultras è anche quest



**IL NOSTRO CHIETI AFFRONTERA' ORA
DUE CONSECUTIVE TRASFERTE A
TRAPANI E FROSINONE. PER LA SECONDA
PULLMAN IN ALLESTIMENTO, SEMBRA LA
VOLTA BUONA! PER TRAPANI CHI E'
INTERESSATO A VENIRE, SI COMUNICA CHE
C'E' UN PULMINO 9 POSTI DISPONIBILE;
LA QUOTA SI AGGIRERA' SULLE LIRE 100000
TUTTO COMPRESO; NON SAREBBE MALE
PARTECIPARE ANCHE A QUESTA LONTANISSIMA/
TRASFERTA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI
TUTTI I MARTEDI' RIUNIONE IN SEDE ALLE 21.30**

7 GIORNI FA!



APTA
della Scarna & dello Sport

IRRIDUCIBILI

La prima trasferta di questo campionato non è stata affatto esaltante ma come ogni trasferta val la pena di essere vissuta. Dopo non essere riusciti neanche stavolta a rimediare un pullman che sicuramente avrebbe portato molti più sostenitori in quel di Torre del Greco decidiamo di partire. Dei 30 circa che dovevamo essere ci ritroviamo in 13 e così partiamo verso la Campania con tre macchine, o meglio due e mezzo visto che la Uno verde militare è "sfiatata" non poco anche se i suoi occupanti fanno di tutto per non accorgersene (vedi tentato speronamento ai giuliesi). Il fondo stradale rende la strada viscida tant'è che vediamo diversi malcapitati (o ubriachi?) finire male la loro avventura tra le dolci colline e i verdi paesaggi molisani (si fa per dire, squallore totale). Nel frattempo avevamo visto gli striscioni già montati nello stadio di Castel di Sangro e per un attimo una strana idea ci era balenata ma sinceramente era come togliere un gelato a un bambino piccolo, cioè non c'era niente di cui vantarsi. Secondo il cronometro eravamo in un orario ideale per l'arrivo allo stadio quando ci eravamo fermati per la pausa pranzo ma non avevamo fatto i conti con la tangenziale napoletana che avevamo imboccato in una direzione opposta a quella esatta, ossia quella che porta ai quartieri "residenziali" di Napoli (Quartieri Spagnoli) e poi addirittura a Pozzuoli dove gli aquilani non sono

arrivati per un guasto al pullman ma dove noi siamo giunti giusto in tempo per la loro partita col Giugliano. Resisi conto dell'errore, dopo una serie di imprecazioni dovute, i nostri impavidi non si perdono d'animo ed in men che non si dica tornano indietro e giungono allo stadio dopo un quarto d'ora dall'inizio con un Chieti che dominava. Il settore a noi riservato è "da bestie" e la porta vicina a noi non si vede visto che la vera e propria gabbia dove siamo sistemati non ci permette assolutamente di farlo grazie a delle inferriate degne del circo Togni. E' allora che qualcuno di noi comincia a fare la scimmia, arrampicandosi o chiedendo col tipico linguaggio della foresta qualche banana. A dieci minuti abbondanti dal termine l'ennesima beffa...la polizia ci costringe ad uscire prima per evitare contatti con i sostenitori locali che invece non ci avevano assolutamente cacati di striscio trattandoci con la dovuta indifferenza; in pratica non sarebbe successo assolutamente nulla ed invece così, alle nostre giuste rimostranze, molti di noi sono stati costretti ad uscire a spintoni...alla faccia della tutela! Ovviamente per finire, come se non bastasse aver visto solo un'ora di partita (tra l'altro gran parte con continui rischi per la nostra porta e qualche volta anche per la testa di qualcuno visto che pioveva anche qualche sasso)

immaginate la nostra gioia quando, ad un chilometro di distanza dove avevamo parcheggiato (non per nostra volontà, naturalmente) abbiamo udito in sottofondo il prolungato boato per il gol della Turris che qualcuno ha avuto il coraggio di scambiare per una ammonizione... Una telefonata a chi era ancora allo stadio ha fugato ogni dubbio nonostante un famigerato telecronista locale dava il risultato "Turris-Chieti 0-0" a cui qualcuno ancora credeva (sempre quelli dell'ammonizione) in stretto dialetto napoletano. Per fortuna ci siamo consolati all'autogrill, in particolare chi alla modica cifra di L.25000 onestamente guadagnate ha potuto gustare la mitica lasagna alla besciamella (in plastica), prosciutto e pomodori della casa e bevande incluse! Gira voce che una Fiesta non sia ancora tornata da questa entusiasmante trasferta(?!).

*Solo una cinquantina al seguito
con le proprie autovetture*

Tifosi a piedi Niente pullman neroverde

SALERNO — (r.c.) L'esodo neroverde verso Salerno non c'è stato. All'ultimo momento, nonostante le promesse e le rassicurazioni degli esponenti politici teatini, il pullman preventivato non è stato reperito. Da piazza San Giustino, ieri mattina, non è partito alcun autobus. I pochi affezionati ai colori neroverdi non si sono persi d'animo e sono state organizzate delle comitive partite per il centro campano in macchina.

Erano una cinquantina in tutto, i chietini, mischiati tra i tifosi locali. Nonostante il tifo assordante dei supporters granata, anche loro si sono fatti sentire. Hanno gridato «forza Chieti» dal profondo del cuore e avrebbero voluto gridare anche alla faccia di chi, nonostante le assicurazioni dei giorni scorsi, ha negato loro il pullman.

Proprio nelle ultime ore è saltata l'organizzazione per il pullman neroverde. I più scaltri hanno preso la macchina e si sono involati verso Salerno, gli altri sono rimasti a Chieti attaccati alla radiolina. «Purtroppo — ha detto l'assessore Renato Zuccherini — non siamo riusciti a trovare nessuna azienda di autotrasporti in grado di metterci a disposizione un pullman. E' un peccato, la squadra meritava sostegno». Il pullman è saltato, ma i politici teatini avevano «promesso» il loro impegno. Il so-

A Salerno, la vigilia salernitana-Chieti è stata stanza movimentata. I chietini, controllata da Pasquale Casillo, in settimana ha comunicato alla tifosa organizzata l'aumento dei prezzi dei biglietti. Un biglietto in piena regola visto dal dalizio granata, ad esempio, aveva rassicurato che non ci sarebbero stati aumenti. Invece, la Salernitana ha fatto lievitare di circa il 50% il costo dei tagliandi: ad esempio, il prezzo delle curve era stato portato da 10mila a 15mila. In compenso il biglietto portava un cedolino che garantiva, al lunedì mattina, l'acquisto gratis di una copia de 'Il Roma', il quotidiano controllato da Pasquale Casillo. Una pensata niente male alla quale, però, la tifoseria ha opposto un secco diniego. Supporters granata in fibrillazione al punto che l'amministrazione comunale ha chiesto al prefetto una mediazione tra società e tifoseria organizzata. Venerdì, dopo ore e ore, di discussione è stato raggiunto un accordo. In pratica la società ha dovuto fare dietrofront: i biglietti non sono stati rincarati. Nonostante ciò, la curva granata dell'Arechchi, oltre ad incitare Sgherri e compagni, ha riempito d'insulti Pasquale Casillo, il patron del sodalizio campano.

Anche nella bolgia dell'Arechchi l'imprenditore campano ha trovato conferma alla sua... notorietà.

FISC. LEGA PROFESSIONISTI SERIE C

JUVE STABILI

CHIETI

Invito

000194

1994-95

BIGLIETTO DI INVITO



AMARCORD



TOPPOSTAZIONE

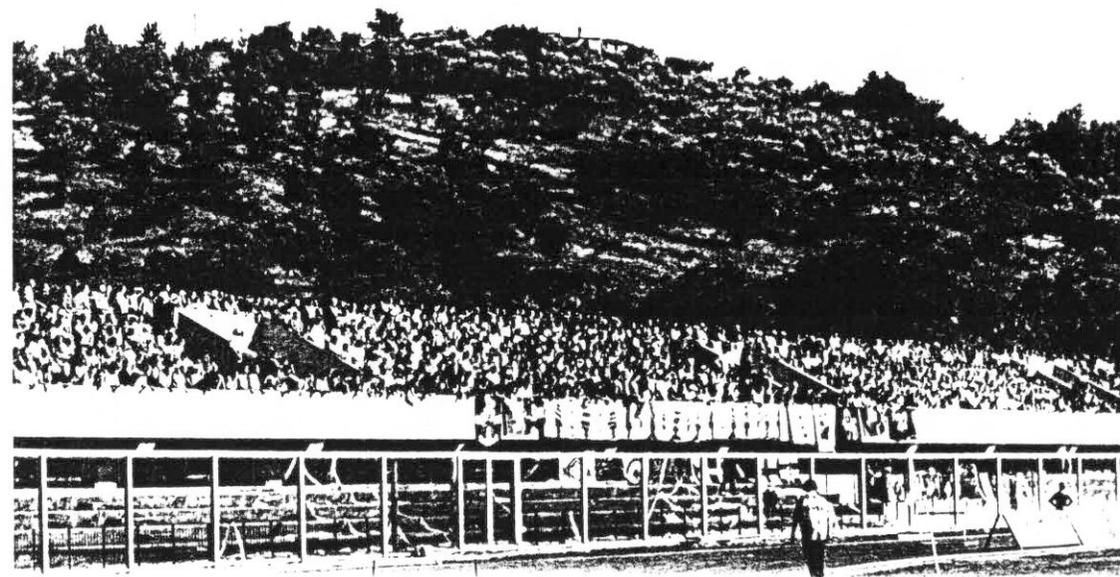
CASTROVILLARI



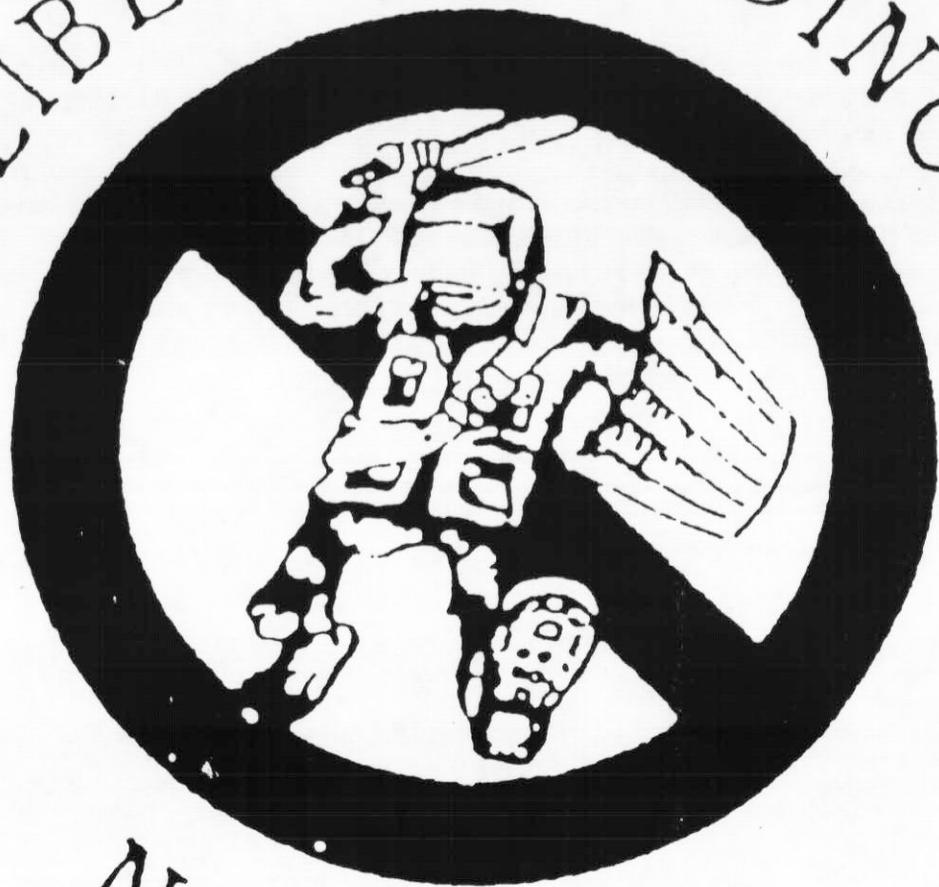
Quando andammo a Castrovillari nonostante la contestazione alla loro squadra i sostenitori calabresi ci applaudirono all'uscita dallo stadio e ciò ci ha fatto molto piacere. Non sono particolarmente numerosi ma si danno da fare gli Ultras Castro, anti cosentini e amici (non sappiamo se ancora) dei catanzaresi con striscioni e stendardi di buona fattura e un buon tifo vocale da quello che abbiamo visto. Erano in 10 la passata stagione con la squadra che andava forte ed anche quest'anno dovrebbero venire forti dei 6 punti della loro ostica squadra che pare punti ai play off, traguardo ottimo se si considera che la cittadina calabrese è molto più piccola di Chieti. Toccherà anche a noi? Perché no!



COSÌ COL SORA ↓



LIBERO CITTADINO?



NO, ULTRAS!